Comune di Joppolo

Provincia di Vibo Valentia

C.A.P. 89863

Tel. 0963883010

Fax 0963883251

DETERMINAZIONE

AREA AMMINISTRATIVA <i>Servizio Personale</i>	DATA 3/02/2014	NUMERO 4
---	------------------------------	------------------------

OGGETTO:

Prova orale del il concorso cat. C.1, indetto con determinazione n. 31 del 12.04.2012. Graduatoria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto il bando di concorso bandito con determinazione amministrativa n. 31/2012 ed in particolare gli artt. 7, 8, 9 e 10;

Preso atto del Verbale n. 9, redatto in data 31.01.2014 dalla Commissione d'esame del concorso predetto;

Considerato che:

- ☞ Alle ore 8,00 del 31/01/2014 sono stati presenti 4 candidati (regolarmente convocati) su 5 ammessi alla prova (come da determinazione n. 32 del 14/05/2013);
- ☞ Alle ore nove e minuti quindici del 31/01/2014 la Commissione ha dato inizio alla prova orale;
- ☞ Con fax, recante la stampigliatura della data e dell'ora di partenza "31-01-14 10:13" e registrato dal fax comunale con report del 31 gennaio, ore 11:00, pag. 2, durata min. 1 e 4 sec., modo G3, esito OK, è pervenuta la dichiarazione di Toscano Vincenza Silvana, ove, ammessa alla prova, ha dichiarato di essere impossibilitata a sostenere la prova orale del concorso perché ammalata; alla dichiarazione è allegata la copia cartacea un attestato di malattia telematico ove la Toscano dichiara di essere ammalata per il 31 gennaio (data della prova) ed il medico conferma una prognosi a tutto il 31/01/2014;

Considerato ancora che la Commissione ha rilevato «che all'art. 8 del bando si cita un punteggio di "42/60 in ciascuna delle prove scritte", mentre la prova scritta prevista è stata una soltanto e, per errore di scrittura, è stato riportato un punteggio di due prove anziché una. Pertanto dove sta scritto 42/60 deve intendersi 21/30. E conseguentemente dove sta scritto 63/90 si deve intendere 42/60.»;

Sentiti gli altri membri della Commissione;

Attesa la propria competenza in base:

- ☞ al D.lgs. 267/2000;
- ☞ al decreto del Sindaco n. 2 del 19.05.2011;

DETERMINA

1. **di dare atto** che:

- ☞ hanno sostenuto la prova scritta 4 candidati (dei 5 ammessi dalla prova scritta);
- ☞ i partecipanti sono stati così valutati:

Cognome	Nome	Prova orale
Bresci	Nicola	30/30
Carone	Massimo	16/30

Cognome	Nome	Prova orale
Lo Mastro	Chiara	21/30
Vecchio	Antonella	14/30

Alla prova scritta avevano riportato il seguente punteggio:

Cognome	Nome	Prova scritta
Bresci	Nicola	24/30
Carone	Massimo	28/30
Lo Mastro	Chiara	21/30
Vecchio	Antonella	26/30

Per cui la graduatoria finale risulta quella di cui all'allegato A);

2. **di dare atto** che l'interpretazione della Commissione di cui in premessa, in merito ai punteggi da computo delle prove, è effettivamente quella matematicamente conseguente e risultante e che l'indicazione diversa è acclarabile soltanto ad un mero errore di scrittura, per cui, con il presente atto s'intende rettificato l'errore del bando secondo l'interpretazione della Commissione;
3. **di ritenere esclusa dal concorso** Toscana Vincenza Silvana per i seguenti motivi:
 - a. **la dichiarazione d'impedimento** (sia pure per malattia) **sarebbe dovuta essere comunicata prima dell'inizio della prova e comunque non oltre**. Ciò anche in base all'ultimo comma dell'art. 7 del bando: "La mancata presentazione, anche ad una soltanto delle due prove, equivalendo a rinuncia tacita, comporterà l'esclusione dal concorso". La stessa cosa era stata ribadita nell'ultimo capoverso della convocazione spedita in data 31/12/2013. Nella stessa comunicazione era stato comunicato l'inizio delle prove: "il giorno 31 gennaio 2014, a partire dalle ore 8,00". Pertanto, prima delle ore 8,00' del 31/01/2014, la candidata dovrebbe essere stata presente o, qualora impedita da forza maggiore, avrebbe dovuto trasmettere la dichiarazione del suo impedimento (malattia) ed, eventualmente, esibire la prova (certificato medico) successivamente (dopo la produzione);
 - b. nelle procedure selettive di natura concorsuale gli organi amministrativi predisposti allo svolgimento della procedura devono rispettare i principi della ragionevolezza e della logicità, limiti alla discrezionalità della P.A. Nella fattispecie, anche se l'ammissione della candidata a sostenere la sua prova in data differita, rispetto agli altri concorrenti esaminati, apparentemente non reca una vistosa turbativa al regolare andamento della prova in genere, ma nel merito: al momento dell'inizio della prova era assente; al momento della produzione della comunicazione era già trascorso il tempo di prova della prima candidata sorteggiata e con ciò si rendeva palese il metodo di approccio alle tematiche. La rilevazione del metodo aggiunta ad un differimento di tempo potrebbe rendere facilitata la prova, violando così le attese di di par condicio ed avviando la costituzione di un favor;
 - c. Anche a mente della sentenza del TAR Puglia, sez. II, n. 590 del 17/02/2005 – favorevole alla allora candidata che, per 5-10 minuti di ritardo, era stata prima ammessa a sostenere la prova scritta ed a termine delle operazioni era stata esclusa dalla Commissione e dall'Amministrazione proponente il concorso – un'eventuale ammissione è ragionevolmente discriminante anche ai fini del raggiungimento della seconda posizione in graduatoria, dato che la prima posizione è ormai irraggiungibile avendo la candidata de qua riportato alla prova scritta la votazione di 22/30, mentre c'è già comunque un primo classificato: Bresci ha riportato alla prova scritta 24/30 ed alla prova orale 30/30 (non più raggiungibile come prima posizione);
4. Di dare comunicazione dei motivi d'esclusione all'interessata;
5. **di pubblicare** detta graduatoria sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.joppolo.vv.it) alla sezione "Avvisi" l'avviso approvato con la presente determinazione come allegato 1;

AVVERTE

Che:

ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), per come modificato dalla legge 11.02.2005, n. 15, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

☞ giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

☞ straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199; il Responsabile del procedimento è la rag. Franca Vavalà.

ATTESTA

Che l'atto che precede è conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Il Responsabile dell'area amministrativa
dr. Salvatore Restuccia (*)

ATTESTAZIONE ai sensi degli artt. 147-bis e 151, comma 4° del T.U. 18.08.2000, n. 267
sull'ordinamento degli enti locali:

Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto, altresì, che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma del T.U. sull'ordinamento degli enti locali

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
dr.ssa Antonia Cicala (*)

(*) FIRMA AUTOGRAFA omessa ai sensi dell'art. 3, c.2, del Decreto Legislativo 39/1993

ALLEGATO A
(Determina Area Amministrativa n. 4 del 3.01.2014)

Comune di Joppolo
Provincia di Vibo Valentia
Area Amministrativa (Affari Generali)
Servizio Personale

**GRADUATORIA DEI PARTECIPANTI CHE HANNO SUPERATO LE PROVE
DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI N.1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1**

Cognome	Nome	Punteggio totale
Bresci	Nicola	54/60
Carone	Massimo	44/60
Lo Mastro	Chiara	42/60
Vecchio	Antonella	40/60

Il Responsabile dell'area amministrativa
dr. Salvatore Restuccia

FIRMA AUTOGRAFA omessa ai sensi dell'art. 3, c.2, del Decreto Legislativo 39/1993